

1.1 DOTAZIONI TECNICHE - APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE DI CONTROLLO – CRITERIO C.2

Con riferimento a quanto previsto al punto **C.2 “Dotazioni Tecniche”** della **Tabella di Valutazione dell’Offerta Tecnica**, si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le apparecchiature tecnologiche considerate strumentali rispetto all’espletamento del servizio di vigilanza.

Criterio C.2.1 – “Descrizione degli impianti tecnologici di sicurezza che si propone di installare a supporto del servizio, ad integrazione di quelli esistenti comprensiva dell’illustrazione analitica delle apparecchiature fornite, della loro collocazione in opera, dei sistemi di collegamento nonché del progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria e ai tempi di intervento in caso di malfunzionamenti e/o guasti, alla disponibilità delle parti di ricambio”, si elencano le apparecchiature per le quali verrà assegnato un **punteggio massimo di 15 punti**:

Obiettivo 1 - Ministero della Salute, Lungotevere Ripa, 1, 00153 Roma RM

- a) impianto T.V.C.C. (telecamere + monitor+ videoregistratori);
- b) impianto antintrusione comprensivo di barriere infrarosso perimetrali, rilevatore da esterno, sensori doppia tecnologia, pulsanti antirapina, rilevatore gas;
- c) metal detector ad arco, conforme alle norme CE in materia di tutela della salute dei dipendenti e dei visitatori;
- d) macchina radiogena, conforme alle norme CE in materia di tutela della salute dei dipendenti e dei visitatori;

Obiettivo 2 - Ministero della Salute, Viale Giorgio Ribotta, 5, 00144 Roma RM

- a) barriere ad infrarosso da gestire localmente (piano interrato -1 e piano interrato -2);
- b) n. 2 metal detector, conformi alle norme CE in materia di tutela della salute dei dipendenti e dei visitatori;
- c) n. 2 radiogene, conformi alle norme CE in materia di tutela della salute dei dipendenti e dei visitatori;
- d) Sistema di Allarme anti intrusione magazzino (piano -1) gestito da Centrale operativa.

- Impiego dei trasduttori passivi RFID nella vigilanza ispettiva annessi alla struttura, e conseguente adeguamento del lettore in dotazione della G.P.G. con un lettore di prossimità RFID.

Criterio C.2.2 “Descrizione del progetto di manutenzione degli impianti di sicurezza esistenti con particolare riferimento alle modalità organizzative del servizio, ai tempi di intervento in caso di malfunzionamenti e/o guasti, alla disponibilità delle parti di ricambio” si elencano le apparecchiature per le quali è necessaria la manutenzione con attribuzione di un **punteggio massimo di 6 punti**:

- a) n. 1 sistema di registrazione video NVR HikVision DS-96128;
- b) n. 1 monitor 55” LCD colori – Full HD;
- c) n. 1 monitor 49” LCD colori – Full HD;
- d) n. 31 telecamere per esterno, HikVision DS-2CD4A65F-IZS
- e) n. 35 telecamere per interno, HikVision DS-2CD2352F-I
- f) n. 1 rack
- g) Sistema di Allarme anti intrusione perimetrale (piano terra) e volumetrico gestito localmente
- h) n.1 metal detector a transito Multizona – Mod. PMD2plus - nostro
- i) n. 1 macchina radiogena Modello Astrophysics XIS-533590kV - nostro

Ogni altra specifica riferita alle apparecchiature tecnologiche di controllo esistenti potrà essere acquisita direttamente dall' Operatore economico attraverso il sopralluogo.

Nell'ambito della manutenzione delle apparecchiature, in entrambi i criteri, verranno, altresì, valutati positivamente gli interventi effettuati entro le 24 ore dalla rilevazione del guasto, esclusivamente per le macchine radiogene entro le 48 ore, al fine di garantire la perfetta funzionalità dell'intero sistema senza alcuna soluzione di continuità.

Inoltre, è considerato elemento di valutazione la reportistica che il Fornitore metterà a disposizione dell'Amministrazione per la verifica del funzionamento a regola d'arte delle apparecchiature in manutenzione e di registro degli interventi effettuati.